



Città di Marigliano

(Provincia di Napoli)

COPIA

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 29 del 22.03.2011

OGGETTO: Mozione d'ordine n.9 consiglieri prot. 4811 del 23.02.2011 – Istituzione Stazione Unica Appaltante.

L'anno duemilaundici il giorno ventidue del mese di marzo, con inizio alle ore 19.00, nell'aula consiliare del Palazzo Comunale si è riunito il Consiglio Comunale, ritualmente convocato in seduta straordinaria ed in prima convocazione.

Presenti Assenti

Presenti Assenti

1) SODANO Antonio - Sindaco	X		17) GUERRIERO Sebastiano	X	
2) MARINO Giovanni		X	18) MONDA Raffaele	X	
3) CERCIELLO Michele	X		19) D'OTO Oto	X	
4) ESPOSITO MOCERINO Michelangelo	X		20) AMATO Luigi	X	
5) PERNA Emanuele	X		21) JOSSA Giuseppe		X
6) ODORE Gennaro	X		22) ESPOSITO Vincenzo	X	
7) RICCIARDI Agostino	X		23) SORRENTINO Sebastiano	X	
8) ESPOSITO Sigismondo	X		24) PALLADINO Agostino	X	
9) VACCA Raffaele		X	25) NAPPI Michele	X	
10) ALTARELLI Filippo	X		26) LA GALA Aniello	X	
11) DEL GIUDICE Massimo	X		27) BENEDUCE Celestino	X	
12) MONDA Pasquale	X		28) TERRACCIANO Luigi	X	
13) SASSO Antonio	X		29) CAPRIO Luigi	X	
14) MOCCIA Luigi	X		30) DEL GIUDICE Andrea	X	
15) FALCO Pasquale	X		31) TRAMONTANO Francesco	X	
16) DI MONDA Nicolina		X			

Presiede la seduta il Presidente del Consiglio geom. Michele Cerciello, assistito dal Segretario Generale dott. ssa Francesca Balletta, con le funzioni di cui all'art.97 comma 2 del D.Lgs. 267/00.

Letto, approvato e sottoscritto:

F.TO IL PRESIDENTE del CONSIGLIO

geom. Michele Cerciello

F.TO IL SEGRETARIO GENERALE

dr. ssa Francesca Balletta

Per copia conforme all'originale

Marigliano, 07.04.2011

IL RESPONSABILE SETTORE VII

Dr.ssa Giuseppa Capone

Il sottoscritto Responsabile del Settore VII, visti gli atti d'ufficio,

CERTIFICA

Che la presente deliberazione:

- ☐ E' stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del comma 4 dell'art.134 T.U. n.267/2000;
- ☐ Viene affissa a questo Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dal 07.04.2011 come prescritto dall'art.124, comma 1, T.U. n.267/2000 (N. REG. PUBBLICAZ.)
- ☐ E' trasmessa, contestualmente all'affissione all'Albo Pretorio, ai signori capigruppo consiliari come prescritto dall'art.125 del T.U. n.267/2000.

Marigliano, 07.04.2011

F.TO Il messo comunale

F.TO IL RESPONSABILE SETTORE VII

dr.ssa Giuseppa Capone

ESECUTIVITA'
(Articolo 134, D.Lgs. N.267/2000)

Che la presente deliberazione è divenute esecutiva il _____

- ☐ Decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione.

Marigliano, _____

F.TO IL RESPONSABILE SETTORE VII

Dr.ssa Giuseppa Capone

Il PRESIDENTE passa al 3° punto all'o.d.g. ad oggetto: *“Mozione d’ordine n.9 consiglieri, prot. 4811 del 23.02.2011 – Istituzione Stazione Unica Appaltante”*.

Dà, quindi, lettura della mozione d’ordine, rammentando che la stessa era stata già letta dal cons. Nappi nella seduta del Consiglio del 19.02.2011, come si evince nella relativa delibera n.17.

Prende la parola il cons. NAPPI, il quale specifica che l’istituzione della Stazione Unica Appaltante è di competenza del Sindaco e della Giunta, su proposta del Consiglio Comunale; poi il Prefetto trasmette questa volontà dell’Amministrazione al Provveditorato alle Opere Pubbliche della Campania e del Molise, al fine di formare una convenzione tra Comune e Stazione Unica Appaltante, che poi deve essere approvata definitivamente in Consiglio Comunale. Questa Stazione Unica demanda, quindi, alla Prefettura l’incombenza di fare capitolati d’appalto per valore superiore a 250.000 euro. Ritene che possa essere una buona soluzione per snellire le procedure ed essere garantiti da un punto di vista giuridico-amministrativo, per cui chiede al Consiglio Comunale di dichiararsi favorevole.

Si dà atto che escono i consiglieri Ricciardi, Palladino, Sasso. PRESENTI 24.

Il PRESIDENTE, prima di intervenire sull’argomento, ci tiene a precisare, a proposito della riscontrata carenza di atti preparatori al consiglio, lamentata in questa seduta dai consiglieri Beneduce ed Esposito Vincenzo, che i responsabili di settore disattendono alla sua disposizione prot. 28628 del 30.04.2010; assicura che solleciterà nuovamente i responsabili affinché prestino la massima collaborazione nella fase preparatoria al consiglio fornendo atti e documentazione inerenti i rispettivi punti all’o.d.g. di propria competenza.

Per quanto riguarda il presente argomento, informa di essersi un po’ documentato sulla Stazione unica Appaltante, ma non ha rilevato se il Comune, nel momento in cui istituisce la suddetta Stazione, debba o no pagare un onere o un contributo al Provveditorato o alla Prefettura.

Il SINDACO premette che c’è la volontà di aderire alla Stazione Unica per gestire con la massima trasparenza le gare, ma che c’è un po’ di perplessità per quanto riguarda gli oneri a carico del Comune. Fa presente che l’Amministrazione porterà avanti questa iniziativa e poi sarà il Consiglio Comunale a decidere l’adesione definitiva.

Il cons. ESPOSITO V. si sofferma a fare alcune riflessioni e considerazioni.

Si dà atto che escono i consiglieri Del Giudice A., Del Giudice M. PRESENTI 22.

Il cons. BENEDUCE, nel rilevare che si tratta di una proposta che ha come scopo principale quello di rendere più trasparenti le procedure degli appalti pubblici, preannuncia già il voto favorevole del suo gruppo “Sinistra e Libertà”.

Il cons. SORRENTINO interviene quale firmatario della mozione, adducendo le motivazioni che lo hanno indotto a firmare.

Il cons. ESPOSITO MOCERINO adduce anch’egli le motivazioni che lo hanno indotto a condividere questa mozione d’ordine, ritenendo la Stazione Unica Appaltante un eccezionale strumento di controllo per le gare d’appalto, che non può che fare bene al nostro Comune e alla cittadinanza.

A questo punto il PRESIDENTE riepiloga la situazione. Si è preso atto dell’impegno del Sindaco a portare avanti questa iniziativa e a sottoporre al Consiglio la proposta di Giunta; pertanto, alla luce dei chiarimenti del Sindaco, bisogna vedere se votare tale mozione o rimandare ad un prossimo Consiglio.

Il cons. TERRACCIANO ritiene che il Consiglio in questo momento non debba votare, bensì attendere le scelte dell'Amministrazione.

Il cons. NAPPI è invece del parere che l'impulso dato con questa mozione necessiti di votazione, affinché il Consiglio Comunale si esprima in modo che ci sia a monte la volontà reale di tutti gli Organi del Comune di aderire a questa Stazione Unica Appaltante, prima che la Giunta approvi la bozza di convenzione.

Riprende nuovamente la parola il SINDACO, il quale ribadisce che con la mozione presentata non si è proposto niente, ma si è solo sollecitata una cosa che l'Amministrazione stava già approfondendo, per cui ritiene che, allo stato, non si debba votare la mozione.

Il cons. MONDA Pasquale si dichiara d'accordo con il Sindaco ed invita il cons. Nappi a ritirare la mozione.

Il cons. SORRENTINO asserisce che l'opposizione vuole solo raggiungere l'obiettivo e che è pronta a votare la proposta di convenzione del Sindaco.

Il cons. ESPOSITO Vincenzo propone che nella mozione d'ordine, laddove è scritto:
“Il sottoscritto, nella qualità di Presidente Commissione Controllo, Legalità e Trasparenza chiede, unitamente ai Consiglieri sottoscrittori, chiede di inserire all'o.d.g. del prossimo consiglio comunale l'Istituzione della Stazione Unica Appaltante ed atti consequenziali”,
venga scritto:

“Il sottoscritto con il Consiglio Comunale, preso atto anche delle attività già poste in essere dal Sindaco, delibera di aderire alla Stazione Unica Appaltante e dà mandato al Sindaco di provvedere a tutti gli atti consequenziali fino a che non tornerà in Consiglio”.

L'Assessore ai LL.PP., Raffele COPPOLA, ci tiene a precisare che l'Amministrazione ha dato disponibilità a portare avanti questa proposta, per cui non comprende le preoccupazioni paventate.

Il SINDACO ribadisce che porterà in Consiglio Comunale lo schema di convenzione stipulato con la Prefettura.

A questo punto il PRESIDENTE legge l'emendamento concordato;
“Il Consiglio Comunale, prendendo atto delle iniziative già intraprese e riferite all'Amministrazione in questo consesso, affida al Sindaco la predisposizione e presentazione in tempi brevi della bozza di convenzione per l'adesione alla Stazione Unica Appaltante per l'approvazione da parte del Consiglio Comunale”.

Il cons. GUERRIERO preannuncia che voterà contro questo documento, che ritiene debba essere messo solo agli atti.

Il PRESIDENTE fa presente che il vigente regolamento non prevede votazione per questo tipo di documento, anche se lo avrebbe messo a votazione se il Consiglio unanimemente si fosse espresso per la votazione, tenuto anche conto che il Sindaco ha dichiarato di aderire a questo testo.

Il cons. LA GALA rimarca di aver ampiamente dimostrato la disponibilità anche dal punto di vista della stesura del documento.

Il cons. TERRACCIANO esprime il parere di sospendere questo argomento e trattarlo all'inizio del prossimo Consiglio Comunale.

Il cons. BENEDUCE ritiene che con la votazione della proposta concordata il Consiglio non faccia altro che dare forza al Sindaco rispetto a questo iter che già lui aveva individuato.

Il cons. ODORE propone cinque minuti di sospensione.

Il PRESIDENTE pone a votazione la proposta di sospensione che, con voti favorevoli 12 resi per alzata di mano, voti contrari 8 (Guerriero, Esposito Mocerino, Beneduce, Sorrentino, Esposito V., Nappi, La Gala, Amato), astenuti 2 (Moccia, Monda R.), è approvata.

I lavori sono sospesi alla ore 00,25 e riprendono alle ore 00,40.

Il PRESIDENTE procede all'appello nominale e, constatato che sono presenti 22 consiglieri e assenti 9 (Marino, Ricciardi, Vacca, Del Giudice M., Sasso, Di Monda, Jossa, Palladino, Caprio), dichiara la seduta valida e riaperta.

Il PRESIDENTE fa presente che se il Consiglio è unanime nel volere la votazione della proposta di raccomandazione o impulso alla Giunta, lui procederà in tal senso, altrimenti si atterrà al regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, che non prevede votazione per questo tipo di documento, fermo restando che rimarrà agli atti del Consiglio.

Il cons. GUERRIERO ribadisce la sua posizione, che è quella di votare contro tale documento, che ritiene debba essere messo solo agli atti.

Il cons. AMATO, rilevando qualche criticità, da consigliere della minoranza asserisce che a questo punto la mozione debba rimanere agli atti.

Il cons. ALTARELLI è del parere che l'impegno preso dal Sindaco sia già più che sufficiente, per cui votare il documento sembra pretestuoso.

Il cons. ESPOSITO Vincenzo, a nome del gruppo P.D., pretende che la proposta, a norma dell'art. 43 comma 7 del vigente Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale, debba essere votata.

Il PRESIDENTE, dopo aver constatato che non ci sono più interventi, esprime la sua personale opinione di condividere il testo concordato.

Dopodiché, sentito in via breve il Segretario Generale, dichiara di non poter sottoporre a votazione il documento.

Pertanto, dichiara chiuso il presente argomento e alle ore 00,50 del 23.03.2011 scioglie la seduta.

Dr.ssa G/Capone